



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU. FORMATZIONE PROFESSIONALE. COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO. FORMAZIONE PROFESSIONALE. COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
10.01.04 - Servizio delle politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale .

**PROGETTO “CORSI DI LINGUA ITALIANA A FAVORE DEI CITTADINI
EXTRACOMUNITARI”**

V EDIZIONE 2012/2013

PREMESSA.

Con il presente progetto, giunto ormai alla V edizione, la Regione intende garantire continuità all'azione formativa iniziata nel 2005, realizzata in partenariato con l'Ufficio Scolastico Regionale (con funzioni di coordinamento) e le scuole (con funzioni operative), che a diverso titolo si occupano di inserimento socioculturale dei cittadini stranieri.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi alle prime quattro edizioni del progetto, realizzate tutte sulla base di specifici accordi di programma tra l'Amministrazione regionale e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha finanziato l'intervento:

- **Annualità 2007/2008 - Accordo di programma del 22.12.2005**

L'iniziativa è stata attuata con il finanziamento totale di € 117.500,00, di cui € 25.000 di fondi regionali (tra cui € 15.000,00 destinati alle iniziative pubblicitarie). La scuola capofila è stata la Maccioni di Nuoro. I corsi attivati sono stati 9, le scuole coinvolte sono state 6, di cui 2 a Cagliari, 1 ad Oristano, 1 a Nuoro, 1 a Olbia, 1 a Sassari, e le Province interessate dal progetto sono state 5 rispetto alle 8 totali. I corsi si sono conclusi nell'ottobre 2008 e nel mese successivo si sono svolti gli esami per la certificazione della lingua. Il progetto si è concluso nel marzo 2009 con la trasmissione della rendicontazione.

- **Annualità 2008/2009 - Accordo di programma dell'11.12.2007**

L'iniziativa è stata attuata con un finanziamento totale di € 159.000,00, senza cofinanziamento regionale, (di cui € 15.000,00 destinate alle iniziative pubblicitarie). La scuola capofila è stata l'Istituto tecnico Meucci di Cagliari. I corsi attivati sono stati 10, le scuole coinvolte 7, di cui 1 a Cagliari, 1 a Quartu S.Elena, 1 a Carbonia, 1 a San Gavino Monreale, 1 a Tortolì, 1 a Olbia, 1 a Sassari, e le Province interessate dal progetto sono state 6 rispetto alle 8 totali. Sono stati formati 128 allievi di cui 68 hanno conseguito la certificazione di conoscenza della lingua italiana. I Corsi si sono conclusi nell'ottobre 2009 e hanno consentito la certificazione nel mese di novembre 2009. La rendicontazione ha concluso il progetto nel dicembre 2009.

- **Annualità 2010/2011 - Accordo di programma del 14.12.2009**

L'iniziativa è stata attuata con un finanziamento totale di € 160.350,00 senza cofinanziamento regionale, di cui € 15.000,00 per azioni di pubblicizzazione. L'Istituto Meucci di Cagliari è stato confermato scuola capofila. Sono stati attivati 17 corsi da 70 ore ciascuno, distribuiti in 5 province e 7 scuole: 6 a Cagliari, 1 a Oristano, 2 a Nuoro, 1 a Siniscola, 2 a Sassari, 1 a Tempio, 4 a Olbia. Sono stati formati 233 allievi su 294 avviati ai corsi e 122 hanno conseguito la certificazione di conoscenza della lingua italiana. Il progetto si è concluso nel mese di novembre 2011 con la rendicontazione delle spese.

- **Annualità 2011/2012 - Accordo di programma del 22.12.2010**

Il progetto è stato interamente finanziato dal Ministero del Lavoro per € 133.800,00 di cui € 10.000,00 per le spese di pubblicizzazione. Sono stati realizzati 15 corsi da 70 ore ciascuno, distribuiti in 6 province e 8 scuole: 6 a Cagliari, 1 a Oristano, 1 a Sassari, 3 a Olbia, 1 a Tempio, 1 a Siniscola, 1 Carbonia, 1 Tortolì. I corsi si sono conclusi entro il mese di giugno 2012 e sono in fase di rendicontazione.

Il nuovo Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Sardegna/Assessorato del lavoro è stato siglato in data 27 dicembre 2011, il decreto ministeriale di esecutività della convenzione è stato notificato in data 28 marzo 2012, e prevede la conclusione del progetto entro i successivi 18 mesi.

In particolare l'Accordo di programma tra Ministero e Regione persegue le seguenti finalità:

- attivare un progetto in ambito regionale, anche con la collaborazione con i C.P.I.A. E/o avvalendosi degli istituti formativi previsti dalla disciplina lavoristica, caratterizzato dalla previsione di moduli formativi inerenti: alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana;
- consentire l'acquisizione dell'attestazione di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune di riferimento europeo per la conoscenza delle

lingue, cui è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo, e l'adempimento dell'obbligo previsto dall'accordo di integrazione in materia di conoscenza della lingua italiana.

Le risorse di finanziamento (AS) disponibili ammontano a € 68.000,00.

Anche per presente edizione, si intende affidare la realizzazione delle azioni di alfabetizzazione e insegnamento della lingua italiana al coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna – Ministero dell'Istruzione, in quanto già strutturato e articolato sul territorio regionale attraverso i C.P.I.A. e le varie scuole, istituzionalmente abilitati e responsabili dello svolgimento delle attività in oggetto.

FINALITA' E OBIETTIVI

La quinta edizione del progetto, 2012-2013 si propone di:

- migliorare le competenze in lingua italiana dei cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti nel territorio regionale, con particolare riguardo ai lavoratori immigrati che hanno fatto recente ingresso per la prima volta nel territorio nazionale;
- consentire l'apprendimento dei valori costituzionali su cui si fonda il nostro Paese;
- permettere di conseguire un'attestazione di conoscenza della lingua italiana, non inferiore al livello A2 del Quadro Comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue, in una prospettiva di valorizzazione delle competenze acquisite, anche al fine di ottemperare all'obbligo previsto dall'accordo di integrazione e di ottenere il rilascio permesso di soggiorno;
- acquisire ulteriori elementi conoscitivi utili a favorire l'inclusione sociale degli immigrati.

SOGGETTI COINVOLTI

Enti promotori

- Ministero del lavoro, e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione
- Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – Servizio delle Politiche Sociali cooperazione e sicurezza sociale.

Soggetti attuatori

- Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, da qui "U.S.R.";
- C.P.I.A. e Scuole.

Altri soggetti coinvolti

- Province e Sportelli provinciali per l'immigrazione
- Associazioni operanti nel campo dell'immigrazione
- Patronati
- Consulta regionale per l'immigrazione

DESTINATARI

I destinatari sono cittadini extracomunitari con residenza in Sardegna e in regola con le norme relative ai permessi di soggiorno, e in particolare:

- adulti, lavoratori immigrati che hanno fatto recente ingresso per la prima volta nel territorio nazionale;
- adulti, che hanno già frequentato corsi inferiori di Italiano L2, che chiedono di conseguire un livello superiore;
- genitori con figli in età scolare;
- adulti disoccupati e/o in cerca di lavoro, profughi, richiedenti asilo e rifugiati

DETTAGLIO TECNICO E RESPONSABILITA' OPERATIVE

Avvio del progetto

Il progetto sarà avviato con la stipula di apposita convenzione tra Regione, U.S.R. e la scuola capofila designata dall'U.S.R. L'U.S.R. Designerà, inoltre, il referente tecnico di ausilio alla Regione e alla scuola capofila.

Rilevazione fabbisogno formativo

La Regione, provvede ad effettuare un monitoraggio circa i contesti migratori provinciali e il fabbisogno formativo linguistico di ciascuna zona: a tal fine l'U.S.R., i relativi Uffici provinciali e la scuola capofila si impegnano a fornire collaborazione e dati in merito. Al termine, verificati i fabbisogni, anche per utenze in situazioni di particolare fragilità, la Regione elabora un programma di formazione indicante il numero di corsi, distinti per livelli non inferiori ad A2, da attivare in ogni Provincia e provvede a trasmetterlo all'U.S.R. e alla scuola capofila.

Scuole attuatrici

Ricevuto il programma di formazione l'U.S.R., anche tramite la scuola capofila, provvede a fornire un elenco di scuole, in soprannumero rispetto al fabbisogno formativo, che in ogni Provincia siano competenti e disponibili per la realizzazione dell'attività didattica.

La Regione provvede quindi a comunicare in via definitiva all'U.S.R. e alla scuola capofila l'elenco esatto delle scuole selezionate.

Dal momento dell'incarico formale ciascuna scuola, per il tramite del dirigente, è responsabile dell'attività progettuale di competenza indicata nei punti successivi.

Le figure di riferimento per l'attuazione del progetto sono per ciascuna scuola:

- Direttore del corso (nella persona del dirigente scolastico)
- Docente esperto di italiano L2
- Tutor (mediatore culturale)
- Personale A.T.A.: d.s.g.a. (per la gestione contabile del progetto), amministrativo (per la gestione degli atti amministrativi e istruttori), ausiliario (vigilanza e pulizia locali).

Selezione docenti

La Regione, con la collaborazione del referente tecnico e della scuola capofila, elabora un bando per la selezione dei docenti competenti all'insegnamento dell'italiano L2 per stranieri extracomunitari.

Ciascuna scuola provvede, entro i termini assegnati, ad espletare la selezione dei docenti tenendo conto delle competenze specifiche derivanti da titoli di studio finalizzati all'insegnamento della lingua italiana ai soggetti extracomunitari nonché delle esperienze di insegnamento maturate sul campo. Ciascuna scuola rimane titolare esclusiva del rapporto con i docenti.

Selezione tutor-mediatori culturali

I tutor - mediatori culturali - collaborano con i docenti per sostenere l'individualizzazione degli interventi, la migliore fruizione dell'insegnamento da parte dei singoli allievi, fornendo il loro supporto nella preparazione e nell'utilizzo dei materiali. Ciascuna scuola provvederà a selezionare tali figure in base alle direttive impartite dalla Regione, sentiti l'U.S.R. e la scuola capofila.

Ciascuna scuola rimane titolare esclusiva del rapporto con i tutor.

Azioni di pubblicità

La Regione definisce le iniziative di pubblicizzazione e informazione dell'attività progettuale da indirizzare alla fascia di immigrati. Provvede quindi ad affidare o realizzare in proprio i servizi per garantire la pubblicizzazione dell'iniziativa tramite i siti istituzionali e attraverso il coinvolgimento delle associazioni che si occupano di immigrati.

Selezione corsisti

Sulla base delle indicazioni del referente tecnico dell'U.S.R. e della scuola capofila, la Regione elabora un bando utile alla selezione dei corsisti e provvede a pubblicarlo sul sito istituzionale. Il bando è inviato a ciascuna scuola che, entro il termine assegnato, pubblica il bando al proprio albo. Ciascuna scuola provvede nei termini assegnati ad espletare la selezione, a redigere la graduatoria e ad inviare la stessa alla Regione e alla scuola capofila per le dovute pubblicazioni. Provvede quindi a contattare per l'accettazione i singoli corsisti con eventuale scorrimento di graduatoria. Unitamente alla graduatoria la scuola provvede a fornire un calendario di massima delle lezioni e dei relativi orari.

Corsi

Le scuole sono responsabili della realizzazione dei corsi, articolati in diversi livelli, a seconda del programma di formazione definito:

LIVELLO A2 – Elementare II livello. Destinatari: utenti che abbiano già frequentato corsi di italiano di livello A1 o in possesso di equivalente certificato di conoscenza della lingua italiana rilasciato da competente istituzione o in possesso di un livello base di padronanza della lingua italiana; Durata 80 ore;

LIVELLO B1 – Intermedio I livello. Destinatari: utenti che abbiano già frequentato corsi di italiano di livello A2 o in possesso di equivalente certificato di conoscenza della lingua italiana rilasciato da competente istituzione oppure in possesso di un livello sufficiente di padronanza della lingua italiana; Durata 80 ore;

LIVELLO B2 – Intermedio II livello. Destinatari: utenti che abbiano già frequentato corsi di italiano del livello B1 o in possesso di equivalente certificato di conoscenza della lingua italiana rilasciato da competente istituzione, o in possesso di un livello discreto di padronanza della lingua italiana; Durata 80 ore.

La programmazione didattica sarà sviluppata autonomamente da ciascuna scuola sede del corso .

Ogni corso, gratuito per i destinatari, è rivolto a un minimo di 10 e a un massimo di 20 studenti, salvi casi particolari rappresentati dalla singola scuola e autorizzati dalla Regione, sentito il referente tecnico dell'U.S.R. Nel caso di domande in soprannumero e viste le finalità prioritarie del progetto, il bando di selezione garantirà una riserva pari al 50% dei posti totali in favore dei lavoratori immigrati che hanno fatto recente ingresso per la prima volta nel territorio nazionale.

I corsi saranno effettuati preferenzialmente in orario extrascolastico, in fasce orarie adeguate per gli utenti con i quali si cercherà di concordare la definizione del calendario delle lezioni.

Le ore di lezione comprendono due fasi:

- Linguistico-grammaticale: lezione frontale e di riflessione seguite dallo svolgimento in classe e a casa di esercizi di rinforzo su quanto appreso.
- Dialogico-conversativa: attività utili allo sviluppo delle competenze comunicative e delle abilità di scrittura, attraverso vari strumenti quali giochi, role-play, letture, discussioni, ascolto di dialoghi, canzoni, visione di film, brevi composizioni e dettati.

Circa 1/5 delle ore di docenza deve essere dedicato alla cultura ed educazione civica italiana, con temi diretti a fornire all'extracomunitario un panorama della cultura italiana e locale essenziale in campo linguistico, storico, socio-politico e di costume: ad esempio storia della lingua italiana, letteratura e poesia, storia locale e italiana, educazione civica.

Ulteriori forme di partecipazione all'attività didattica, di natura essenzialmente interattiva e/o online, nonché attraverso l'utilizzo di appositi strumenti informatici, potrà essere ulteriormente definita tra Regione e U.S.R.

Certificazione

La scuola capofila provvede a realizzare gli accordi con l'ente deputato alla certificazione delle competenze linguistiche e con eventuali istituti da questo abilitati al rilascio, previa indicazione della Regione.

Al termine del corso ciascuna scuola su indicazione del docente del corso e del mediatore culturale provvede a rilasciare ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del corso, un attestato comprovante il livello di preparazione raggiunto. I corsisti potranno inoltre concordare con la scuola sede del proprio corso, l'eventuale iscrizione per sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione, avente valore ufficiale di attestazione di conoscenza della lingua italiana, secondo i modelli disciplinati dal Quadro Comune Europeo, presso i centri d'esame autorizzati. I costi per la certificazione sono a carico dei corsisti.

Gestione amministrativa e contabile

- L'U.S.R. si impegna a promuovere il progetto, nel rispetto di obiettivi, contenuti, tempi, modalità organizzative ed esecutive specificati nel progetto stesso e nelle direttive impartite dall'Amministrazione.

- La scuola designata dall'U.S.R, quale capofila è tenuta al coordinamento, impulso e direttiva, nei confronti delle scuole attuatrici. Essa è responsabile dell'erogazione delle risorse finanziarie alle scuole attuatrici dei corsi su indicazione della Regione e adotta i dovuti provvedimenti di

liquidazione e pagamento in loro favore. Provvede inoltre a gestire i rapporti amministrativi e contabili con l'ente certificatore. Coordina il monitoraggio e redige una relazione finale dell'intera attività svolta dalle scuole attuatrici.

- Ciascuna scuola attuatrice assicura la gestione degli aspetti amministrativi e contabili relativi alla propria istituzione, comprensivi dei rapporti con docenti e altro personale e provvede all'esecuzione delle attività dei corsi. Cura, tramite il direttore del corso, l'attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione, in conformità alle direttive impartite da Regione e scuola capofila, attraverso l'utilizzo di moduli elettronici e cartacei da queste previamente forniti; invia quindi alla Regione e alla scuola capofila, unitamente a tali moduli, una relazione finale sul progetto realizzato, descrittiva delle iniziative svolte, con particolare riferimento alla loro efficacia, al relativo impatto sociale e al conseguimento degli obiettivi previsti.

Responsabilità

Ciascun soggetto attuatore, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di settore, nei limiti di quanto indicato nel progetto e in successive direttive di attuazione, è responsabile delle attività ivi contemplate. E' tenuto in particolare ad adempiere alle direttive impartite dalla Regione, dall'U.S.R. e dalla scuola capofila. Nell'ipotesi di inottemperanza a direttive e/o termini essenziale per l'esecuzione del progetto la Regione provvederà a diffidare il soggetto e, persistendo l'inadempimento, disporrà la revoca del finanziamento e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

TEMPI

Il progetto deve essere concluso entro il termine del 14 settembre 2013.

Si prevede di eseguire l'attività didattica nel periodo compreso tra il mese di febbraio 2013 e quello di giugno 2013

Entro i successivi 90 giorni la Regione Sardegna è tenuta a inoltrare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la relazione finale, le risultanze sul monitoraggio e la rendicontazione, sulla base degli elaborati presentati dalle istituzioni scolastiche. In coerenza con tali tempi, nonché sulla base di ulteriori direttive dell'Amministrazione, devono essere adempiuti gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione da parte delle scuole e della scuola capofila.

RISORSE

In base all'art. 5 del predetto Accordo di programma la Regione Autonoma della Sardegna risulta destinataria di un finanziamento statale di € 68.000,00.

Si dispone che l'intero importo venga destinato al finanziamento delle azioni di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (e della cultura ed educazione civica italiana). Le azioni saranno finalizzate alla conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.